

**Oggetto: Comunicazione d'iscrizione funebre / ornamento delle sepolture**

Il/la sottoscritto/a   
residente nel Comune di  in Via  n.   
nella sua qualità di  Telefono n.

**COMUNICA**

1) che provvederà all'iscrizione funebre sulla lapide di chiusura

Tomba / Cappella di Famiglia  Loculo/Ossario/Cinerario n.   
Fila  Blocco  Castello  del

- Cimitero di Altavilla Vicentina  
 Cimitero di Valmarana

per Salma/Resti/Ceneri di (*cognome e nome*)  deceduto il  
 nel Comune di  prov.  ;

2) che la ditta esecutrice dei lavori è  con sede nel Comune  
di  in Via  n.  Telefono

**DICHIARA**

che i lavori saranno eseguiti a partire dal  nel pieno rispetto di quanto previsto  
dall'art. 36 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Luogo e data

Il Richiedente

---

## **Art. 36 - Ornamenti delle Sepolture del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.**

- a) L'installazione di lapidi copritomba e la disposizione di accessori, scritte, ricordi funebri o parti ornamentali di carattere stabile o semifisso sulle lapidi a copertura delle tombe e sulle lastre a chiusura dei loculi, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, nonché le spese per la rimozione al momento dell'esumazione \ estumulazione fanno carico interamente ai richiedenti e sono subordinate alla semplice comunicazione scritta al responsabile del servizio di custodia presso il cimitero, quando non sia richiesto il permesso di costruire;
- b) La comunicazione indica: il richiedente, il committente, il concessionario, l'esecutore, la sepoltura\ tumulazione interessata, la data di inizio dei lavori, i materiali impiegati e le misure delle opere da realizzare nei limiti di quanto previsto dal presente Regolamento. L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in ogni momento, di richiedere ulteriore documentazione, di stabilire particolari prescrizioni o di inibire l'esecuzione dei lavori.
- c) I lavori devono essere eseguiti esclusivamente negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale, sotto la vigilanza del responsabile del servizio di custodia presso il cimitero; nessun lavoro potrà essere eseguito nei giorni festivi, nonché negli 8 (otto) giorni precedenti e negli 8 (otto) giorni seguenti la ricorrenza dei defunti. I materiali possono essere introdotti nel Cimitero solo subordinatamente alla comunicazione di cui sopra e per il tempo strettamente necessario all'installazione e devono essere, per quanto possibile, già predisposti e lavorati.
- d) In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenutivi il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui all'art. 63 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I ricordi collocati sulle fosse d'inumazione, trascorso il periodo normale di 10 anni, restano di proprietà del comune qualora i concessionari non provvedano al tempestivo ritiro.
- e) Le lapidi copritomba installate in sostituzione del cippo di cui all'art. 70 del D.P.R. 285/90 dovranno rispettare la superficie complessiva non superiore ai due terzi della superficie della fossa e di altezza non superiore a cm 100 dal piano di campagna, senza che vengano alterate le distanze tra una fossa e l'altra. Tanto sulle sepolture private ad inumazione, quanto sulle tombe nei campi comuni, si possono deporre fiori, corone e coltivare piccole aiuole, purché con le radici e con i rami non ingombrino le tombe vicine. Le aiuole potranno occupare soltanto la superficie della fossa. Sulle tombe private sono ammessi pure arbusti di altezza non superiore al ml. 1,10. Le piante ed arbusti di maggiore altezza sono vietati e debbono nel caso, venire ridotti alla suddetta altezza a semplice invito del custode. In caso di inadempienza il sindaco provvederà di autorità allo sgombero, al taglio ed anche allo sradicamento. All'infuori di quanto sopra indicato, per le fosse del campo comune è assolutamente vietata qualsiasi opera muraria.
- f) E' vietata la posa di oggetti mobili che sporgano dalla lapide dei loculi oltre i 25 cm.